



Regione Lombardia

Pari Opportunità

Le domande di finanziamento sulla Legge 215/92 IV bando: dati sulla provincia di Milano

LA REGIONE LOMBARDIA PER LE IMPRESE DELLE DONNE



NUOVE OPPORTUNITÀ PIÙ SERVIZI PIÙ RISORSE

In collaborazione con



formaper

azienda speciale della
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI MILANO



PREMESSA

Il presente rapporto analizza i dati delle domande di finanziamento presentate in Lombardia nell'ambito del IV° bando (anno 2001) della legge 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile". Saranno riportati i dati sulle domande presentate, ammesse e finanziate, analizzando i dati sul numero delle domande, investimenti previsti e agevolazioni concesse per settore, per caratteristiche delle imprese, per occupazione totale e femminile creata.

La legge 215/92 è volta ad agevolare la creazione di nuove imprese femminili o il miglioramento di iniziative esistenti.

La tipologia dell'agevolazione è quella del contributo in conto capitale (a fondo perduto) e i beneficiari del contributo possono essere ditte individuali, società di persone, società di capitali e società cooperative. Requisito fondamentale è che queste tipologie di imprese, al momento della presentazione della domanda e per almeno 5 anni dopo aver ricevuto l'agevolazione, siano a prevalente partecipazione femminile, ovvero: le imprese individuali devono avere il titolare donna, le società cooperative e quelle di persone devono essere costituite da donne almeno al 60%, nelle società di capitali i 2/3 delle quote di partecipazione devono essere posseduti da donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti da donne per almeno i 2/3.

Le tipologie di iniziative ammesse al finanziamento sono l'avvio di nuove attività, l'acquisto di attività preesistenti, la realizzazione di progetti aziendali

*innovativi (innovazioni di prodotto o di processo, organizzativa o gestionale),
l'acquisizione di servizi reali.*

I destinatari delle agevolazioni devono essere piccole imprese (aventi cioè determinati requisiti in termini di numero di dipendenti, fatturato o stato patrimoniale, indipendenza), operanti in uno dei seguenti tre macrosettori: agricoltura, manifatturiero e assimilati, commercio, turismo e servizi.

Le spese ammissibili devono essere relative a:

impianti generali (elettrico, riscaldamento, condizionamento, antifurto, idraulico, antincendio ecc.);

- macchinari , attrezzature , impianti di produzione e arredi connessi;*
- acquisto di software e brevetti;*
- opere murarie di ristrutturazione e relativi oneri di progettazione e direzione dei lavori;*
- studi di fattibilità e piani di impresa.*

Il punteggio attribuibile alle domande e in base al quale sono stilate le graduatorie è stabilito in base a criteri nazionali a cui si possono aggiungere specifici criteri Regionali.

Il IV° bando si è chiuso il 31 maggio 2001 e nel 2002 verrà emanato il V° bando.



Programma regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile in Lombardia

Il Programma regionale. La Regione Lombardia – Direzione Generale Giovani, Sport, Pari Opportunità, ha predisposto il "Programma regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile in Lombardia" con l'intento di favorire la nascita e sostenere lo sviluppo di nuova imprenditorialità femminile attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli attori istituzionali locali sulle tematiche relative all'inserimento delle donne nella vita economica e sociale.

La Legge 215/92 si inserisce, per ultima in ordine di tempo, nel quadro dei numerosi strumenti per la promozione e il sostegno di imprenditorialità previsti dalla legislazione regionale, la maggior parte dei quali contiene tra le proprie finalità o nei criteri attuativi, specifiche norme a sostegno delle imprenditrici.

La "regionalizzazione" della legge. Il nuovo regolamento della Legge 215/92 mette in particolare risalto, da una parte, il nesso tra impresa femminile e sviluppo locale, dall'altra, l'avvicinamento al territorio di poteri e risorse. In quest'ottica, la **Regione Lombardia - Direzione Generale Giovani, Sport, Pari Opportunità**, attraverso l'**Unità Organizzativa Politiche Femminili e Pari Opportunità**, si è attivata per gestire direttamente le risorse destinate al territorio lombardo che per il IV bando ammontano complessivamente a Euro 19.085.664,71.

La complessità di questa prima "regionalizzazione" della Legge, è stata affrontata dalla Regione Lombardia con la realizzazione del Programma Regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile per informare, sostenere e assistere le aspiranti imprenditrici soprattutto nella predisposizione dei progetti d'impresa relativi alle nuove attività.

La Regione Lombardia e i suoi partner. La Regione Lombardia ha coordinato i rapporti con il Ministero delle Attività Produttive e per garanti-

re il successo della "regionalizzazione" della Legge, si è avvalsa della collaborazione di: **IPI, Unioncamere, Formaper e Finlombarda.**

I risultati del "Programma regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile in Lombardia".

Il "Programma regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile in Lombardia", attuato da **Unioncamere Lombardia e Formaper**, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, ha previsto in particolare: una capillare **campagna promozionale e di comunicazione sulla Legge 215/92 e sui suoi criteri di accesso**; servizi di **aggiornamento e formazione** volti ad accrescere le conoscenze e le competenze tecniche **della rete degli operatori di sviluppo locale** che sono stati impegnati nella diffusione di cultura imprenditoriale; **il potenziamento dei 16 Sportelli Punto Nuova Impresa e l'attivazione di 89 Sportelli Temporanei** presso enti, istituzioni, associazioni, con esperti in grado di fornire informazioni, documentazione e orientamento sulla legge 215/92. Sono state erogate **13.771 informazioni telefoniche e via e-mail** e sono stati effettuati **3.483 incontri personalizzati**, sono state **assistite 219 imprenditrici o aspiranti tali nella presentazione della richiesta di contributi, per un totale di 2000 ore di assistenza specialistica.**

Alle prime 100 imprenditrici che hanno ricevuto il contributo è garantito un servizio di **accompagnamento** nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale per un totale di 17 ore ciascuna. E' stato inoltre realizzato un **sito (www.legge215.regione.lombardia.it)** interamente dedicato alla Legge 215/92, costantemente aggiornato.

Per restituire al territorio i risultati conseguiti dal IV bando, sono stati realizzati **seminari provinciali** con l'obiettivo di presentare i dati e fornire spunti di riflessione, durante i quali sono stati presentati i dati contenuti in questo report.

*Gian Augusto Novelli
Direttore Generale
Giovani, Sport e Pari Opportunità
Regione Lombardia*



Sintesi dei principali risultati sulle domande di finanziamento alla Legge 215/92 IV bando in Lombardia e provincia di Milano

LOMBARDIA

Le domande di finanziamento presentate in Lombardia per accedere ai finanziamenti del quarto bando della 215/92 sono state 1.938; nei precedenti tre bandi erano state complessivamente 1.131.

Le domande ammesse sono state 1.349, pari al 72% delle domande presentate, quelle finanziate 538, pari al 38,6% delle domande ammesse.

Le agevolazioni concesse ammontano a quasi 37 miliardi di lire, una cifra ragguardevole se si pensa che con i precedenti tre bandi erano stati erogati complessivamente solo 4,4 miliardi.

Esse hanno finanziato investimenti per più di 75 miliardi (contro i 15 dei tre bandi precedenti), garantendo la creazione di 2.139 posti di lavoro, di cui 1.691 riservati a donne (79% del totale), corrispondenti a 2,8 occupati ogni 100 milioni investiti e a 5,8 occupati ogni 100 milioni di agevolazione concessa. Alle agevolazioni hanno avuto accesso imprenditori di tutte le età, ma soprattutto con un'età compresa tra i 30 e i 39 anni (40,7% del totale), d'altra parte è questa l'età in cui generalmente viene avviata una nuova impresa. È interessante rilevare l'elevata percentuale anche degli ultra cinquantenni (13,8%).

Come nei precedenti bandi, la concessione di agevolazioni ha nettamente favorito l'avvio di nuove attività (409 iniziative, pari al 76% delle domande agevolate, contro il 79,6% dei bandi precedenti), seguite dalla realizzazione di progetti aziendali innovativi (109 iniziative, pari al 19,5% delle domande agevolate), che hanno acquistato rilevanza rispetto ai primi tre bandi (rappresentavano il 12,2% delle domande agevolate). In diminuzione invece il peso dell'acquisto di attività preesistenti (21 iniziative, pari al 3,9% delle iniziative agevolate). Infine solo 3 domande erano relative all'acquisizione di servizi reali, che tuttavia è stata finanziata soprattutto all'interno delle altre tipologie di progetti.

Oltre la metà delle iniziative finanziate sono state portate avanti da ditte individuali, il 23% da S.r.l. e il 21% da società di persone. Pochissime invece le società cooperative.

Le domande presentate e di conseguenza quelle agevolate riguardano prevalentemente attività del terziario (81,1% delle domande agevolate), e particolarmente nelle più tradizionali attività ad elevata presenza femminile del commercio al dettaglio (423 domande pari al 22,4% del totale), di parrucchiere ed estetiste ed altri servizi alle persone (341, 18%) e di alberghi e ristoranti (247, 13,1%), ma anche nei servizi alle imprese (5% informatica e 11,4% altre attività professionali e imprenditoriali) e nei servizi sociali (6,8%), soprattutto asili nidi.

La distribuzione per province evidenzia naturalmente un più elevato peso di Milano, soprattutto in termini di progetti finanziati (39%), seguita da Brescia, Bergamo e Varese.

I progetti presentati a Mantova, Cremona e Brescia sono stati ammessi per oltre l'80%, ma la percentuale più elevata di domande agevolate ha riguardato Sondrio, Pavia, Varese e Milano.

Il confronto con i bandi precedenti evidenzia una significativa crescita della già rilevante capacità di Milano di attrarre le risorse: con i primi 3 bandi a Milano erano concentrati il 25% dei progetti finanziati e il 27% dei fondi concessi; con il quarto bando tali percentuali salgono rispettivamente al 39 e al 40%. In aumento anche i finanziamenti diretti a Mantova e Como, mentre diminuiscono quelli diretti a Cremona, Lecco, Lodi e Sondrio.

L'efficacia dei finanziamenti erogati sulla creazione di nuova occupazione risulta più elevata nelle province di Brescia, Bergamo, Milano, Mantova e Sondrio, dove il numero di nuovi occupati per miliardo investito è uguale o superiore alle 60 unità; per contro è più limitata nelle province di Lecco, Lodi, Pavia e Varese, dove è inferiore alle 50 unità.

Commisurando l'accesso ai finanziamenti delle diverse province alle numerosità delle nuove imprese, il ruolo accentratore di Milano viene ridimensionato e le province che risultano aver saputo usare meglio la legge risultano Sondrio, Mantova, Como e Brescia.

LE DOMANDE PRESENTATE IN PROVINCIA DI MILANO

Sul territorio della provincia è concentrato un numero di domande pari a 687 che rappresenta la maggior quota di domande presentate in Lombardia (35,4%). La percentuale sale se si considerano le sole domande che hanno ricevuto il finanziamento (38,7%).

La tipologia delle imprese che presentano domanda di finanziamento è quella tipica del territorio milanese più strutturata e orientata alla forma della società di capitali.

Anche relativamente ai settori produttivi le imprese che hanno presentato domanda riflettono la natura tipica della provincia: le attività terziarie sono presenti in percentuale maggiore che nel resto della regione (85,3% contro 81,1%).

In provincia di Milano il numero medio di occupati previsti dalle iniziative presentate al finanziamento è leggermente maggiore di quello medio lombardo essendo pari a 2,7 (contro 2,5) mentre il numero medio previsto di occupate donne è pari a 2 come nel resto della regione.

Le 687 domande presentate in Provincia di Milano hanno visto una proporzionale tripartizione negli esiti: 33% non ammesse (222 domande), 36% ammesse ma non finanziate (250), 30% agevolate (208).

LE DOMANDE AGEVOLATE IN PROVINCIA DI MILANO

Focalizzando l'attenzione sui dati relativi alle sole agevolate si nota che gli investimenti previsti da queste domande sono 29.291 milioni di lire (38,9% degli investimenti programmati in Lombardia) a fronte di un numero di nuovi occupati previsti pari a 886 (ULA) che sono una parte notevole dei nuovi occupati totali in Lombardia (41,4%) e che in media rappresentano 4,3 occupati per domanda agevolata; rispetto agli investimenti preventivati gli occupati previsti sono 3 ogni 100 milioni e rispetto alle agevolazioni ricevute sono 6 ogni 100 milioni.

Le domande agevolate prevedono la creazione in fortissima maggioranza di posti di lavoro femminili (708 che rappresentano il 79,9% dei posti di lavoro) con una media di 3,4 nuove occupate per domanda.

Le domande finanziate hanno ricevuto quasi il 40% delle agevolazioni distribuite in tutta la Lombardia, cioè un ammontare pari a 14.755 milioni di lire. Le tipologie di attività cui fanno riferimento le domande finanziate sono in maggioranza l'avvio di attività (75%), seguite dalla realizzazione di progetti innovativi (20%), le altre tipologie (acquisto di attività preesistenti e acquisizione di servizi reali) sono scarsamente rappresentati.

I settori di attività in cui sono maggiormente presenti le domande agevolate appartengono al terziario (85%) e l'industria (13,9%); scarsamente rappresentato il settore agricolo (0,5%).

Scendendo nel dettaglio dei settori produttivi i maggiori numeri sono dati dalle altre attività professionali e imprenditoriali, commercio, servizi personali, istruzione.

La forma giuridica di tali imprese è decisamente più spesso quella della ditta individuale (45%), seguita da Srl (26,9%), Sas (12%) e Snc (10%).

Considerando la distribuzione territoriale delle domande agevolate si vede che naturalmente il capoluogo presenta una grandissima concentrazione di tali domande: il 53% delle domande agevolate in provincia appartiene infatti alla città. Ciò comporta un elevato numero totale di occupati e di contributo concesso alle domande di Milano.

Più della metà dei nuovi occupati portati dalle domande finanziate è relativa alla città di Milano, in termini di occupazione media però Milano presenta un valore simile agli altri comprensori nel nord della provincia (4,2) mentre gli investimenti medi e il contributo concesso medio sono inferiori a quelli presenti in tutti i comprensori del nord, quindi Milano presenta un numero elevato di domande che però sono dimensionalmente ridotte rispetto a quanto avviene per i comprensori del nord provincia.



INDICE

I. Provincia di Milano

I.1	Le caratteristiche delle attività economiche per cui sono state presentate le domande di finanziamento	11
I.2	Esiti delle domande e tipologie di iniziative che hanno presentato domanda di finanziamento	15
I.3	I settori produttivi	19
I.4	Le forme giuridiche e gli investimenti	23
I.5	Criteri utilizzati in graduatoria	26
I.6	Approfondimento sui comuni	30



I.1 LE CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER CUI SONO STATE PRESENTATE LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Sul territorio della provincia è concentrato un numero di domande pari a 687 che rappresenta la maggior quota di domande presentate in Lombardia (35,4%): sono attività più giovani della media delle domande in quanto il 34,7% è nato nel 2001 (contro il 30,8%).

Tabella I-1 Anno di avvio delle attività per cui sono state presentate le domande di finanziamento in provincia di Milano

	Provincia di Milano			Lombardia		
	Numero	Percentuale	Percentuale valida	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
<=1995	85	12,4	12,8	295	15,2	15,8
1996-1998	101	14,7	15,3	334	17,2	17,9
1999-2000	246	35,8	37,2	663	34,2	35,5
2001	230	33,5	34,7	575	29,7	30,8
Mancante di sistema	25	3,6		71	3,7	
Totale	687	100,0	100,0	1.938	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

La tipologia delle imprese che presentano domanda di finanziamento è quella tipica del territorio milanese più strutturata e orientata alla forma delle società di capitali. La quota di ditte individuali infatti è inferiore (46% contro 50,4%) mentre le società di persone e di capitali rappresentano ciascuna 1/4 delle domande (rispettivamente 25,6% e 24,8% contro il 25,9% e il 20,9% lombardo).

Tabella I-2 Forma giuridica delle attività che hanno presentato domanda di finanziamento in provincia di Milano

	Provincia di Milano		Lombardia	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Ditta Individuale	316	46,0	977	50,4
Società Semplice			4	0,2
Srl	164	23,9	386	19,9
Snc	97	14,1	310	16
Sas	79	11,5	188	9,7
Srl a socio unico	4	0,6	18	0,9
SpA	2	0,3	2	0,1
Cooperativa a r.l.	17	2,5	37	1,9
Cooperativa	4	0,6	5	0,3
Non dichiarata	4	0,6	11	0,6
Totale	687	100,0	1.938	100,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Anche relativamente ai settori produttivi le imprese che hanno presentato domanda riflettono la natura tipica della provincia: le attività terziarie sono presenti in percentuale maggiore che nel resto della regione (85,3% contro 81,1%).

Tabella I-3 Settore di appartenenza delle attività per cui sono state presentate le domande di finanziamento in provincia di Milano

	Provincia di Milano		Lombardia	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Agricoltura	4	0,6	20	1
Industria	90	13,1	318	16,4
Terziario	586	85,3	1571	81,1
Non dichiarato	7	1,0	29	1,5
Totale	687	100,0	1938	100

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

I dati sulla partecipazione femminile alle imprese che hanno presentato domanda sono in linea con quanto rilevato per la Lombardia: le domande sono in stragrande maggioranza redatte da donne (96,7%); il numero medio dei soci per impresa è 2,05 e le socie donne sono mediamente 1,89; il 62% delle imprese presenta la totalità di socie donne: naturalmente ciò è in prevalenza dovuto alla presenza di ditte individuali femminili (242) ma anche a Società a responsabilità limitata (74) e a Società in nome collettivo (64) solo di proprietà femminile.

Tabella I-4 Attività al 100% femminili e forma giuridica delle domande di finanziamento in provincia di Milano

	Si	No	Non disponibile	Totale
Ditta Individuale	242	1	73	316
Snc	64	10	23	97
Sas	34	26	19	79
Srl	74	64	26	164
SpA		2		2
Srl a socio unico	4			4
Cooperativa a r.l.	6	7	4	17
Cooperativa	2	1	1	4
Non dichiarata			4	4
Totale	426	111	150	687

Il numero medio di amministratori totali e di amministratori donne è esattamente coincidente con la media lombarda (1,6 e 1,4).

In provincia di Milano il numero medio di occupati previsti dalle iniziative presentate al finanziamento è leggermente maggiore di quello medio lombardo essendo pari a 2,7 (contro 2,5) mentre il numero medio previsto di occupate donne è pari a 2 come nel resto della regione.



I.2 ESITI DELLE DOMANDE E TIPOLOGIE DI INIZIATIVE CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Le 687 domande presentate in Provincia di Milano hanno visto una proporzionale tripartizione negli esiti: 33% non ammesse, 36% ammesse ma non finanziate, 30% agevolate.

Rispetto alla Lombardia il numero di domande ammesse (458) rappresentano una quota minore delle presentate (66,7 contro 71,9) mentre le domande agevolate (208) rappresentano una quota delle ammesse maggiore di quanto avviene in Lombardia (45,4 contro 38,6).

Le domande della provincia sono state quindi meno avvantaggiate in fase di ammissione ma più in quella dell'agevolazione rispetto alla media delle province.

Figura I.1 Esito dei progetti presentate in provincia di Milano

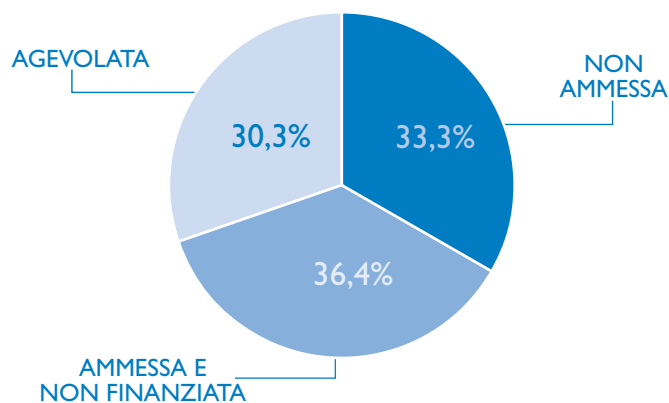


Tabella I-5 Esito delle domande presentate in provincia di Milano

	Provincia di Milano		Lombardia	
	Numero	%	Numero	%
Non ammessa	229	33,3	544	20,9
Ammessa e non finanziata	250	36,4	856	54
Agevolata	208	30,3	538	25,1
Totale	687	100	1.938	100
Ammesse/presentate	66,7		71,9	
Agevolate/ammesse	45,4		38,6	

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-6 Domande agevolate in provincia di Milano

	Provincia	Lombardia	Confronto: % e differenze
N°	208	538	38,7%
Totale investimenti (milioni di lire)	29.291	75.336	38,9%
Totale agevolazioni (milioni di lire)	14.755	36.955	39,9%
Totale nuovi occupati	886	2.139	41,4%
Investimento medio per domanda agevolata (milioni di lire)	140,8	140	+0,8
Nuovi occupati per miliardo investito	30,2	28,4	+1,8
Nuovi occupati per miliardo agevolato	60,1	57,9	+2,2
% Agevolazioni su investimenti	50,3	49,1	+1,2

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Le domande agevolate della provincia rispetto a quelle della regione rappresentano una parte molto importante di tutte le agevolate della Lombardia, prevedono una parte altrettanto importante degli investimenti e accolgono una grossa quota di agevolazioni, così come implicano una percentuale molto elevata della nuova occupazione lombarda.

Queste cifre evidenziano l'apporto sostanziale della provincia nel quadro degli esiti determinati dalle domande agevolate nella regione.

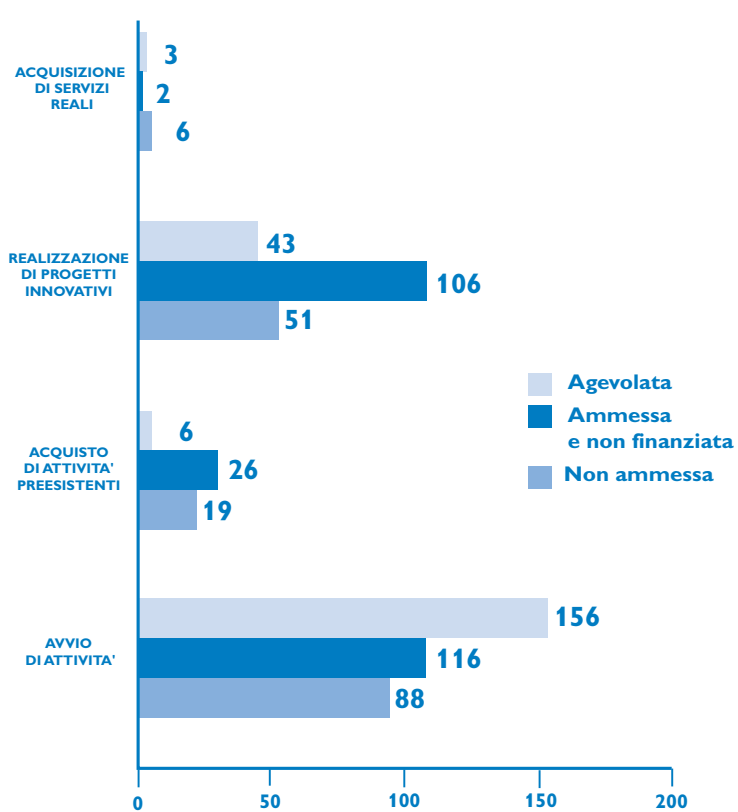
Tabella I-7 Tipologie di attività per cui si è richiesto il finanziamento in provincia di Milano

	Provincia di Milano		Lombardia	
	Numero	%	Numero	%
Avvio di attività	360	52,4	934	48,2
Acquisto di attività preesistenti	51	7,4	182	9,4
Realizzazione di progetti innovativi	200	29,1	649	33,5
Acquisizione di servizi reali	11	1,6	17	0,9
Non dichiarato	65	9,5	156	8,0
Totale	687	100,0	1938	100,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Le domande presentate in più della metà dei casi riguardavano la tipologia dell'avvio attività (cioè di attività sorte dopo il 1° gennaio 1999) e in buona parte anche la realizzazione di progetti innovativi all'interno delle imprese (29%). Solo una piccola percentuale era inerente all'acquisto di attività preesistenti (7,4%) e quasi trascurabile la tipologia dell'acquisizione di servizi reali (1,6%).

Figura I-2 Esito dei progetti presentati per tipologia di iniziativa in provincia di Milano



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

**Tabella I-8 Esito delle domande presentate per tipologia di attività
in provincia di Milano**

	Non ammessa	Ammessa Non agevolata	Ammessa Agevolata	Totale	Ammesse su presentate	Agevolate su ammesse
Avvio di attività	88	116	156	360	75,6	57,4
Acquisto di attività preesistenti	19	26	6	51	62,7	18,8
Realizzazione di progetti innovativi	51	106	43	200	74,5	28,9
Acquisizione di servizi reali	6	2	3	11	45,5	60,0
Non dichiarato	65			65	0,0	
Totale	229	250	208	687	66,7	45,4
Avvio di attività	24,4	32,2	43,3	100,0		
Acquisto di attività preesistenti	37,3	51,0	11,8	100,0		
Realizzazione di progetti innovativi	25,5	53,0	21,5	100,0		
Acquisizione di servizi reali	54,5	18,2	27,3	100,0		
Non dichiarato	100,0	0,0	0,0	100,0		
Totale	33,3	36,4	30,3	100,0		
Avvio di attività	38,4	46,4	75,0	52,4		
Acquisto di attività preesistenti	8,3	10,4	2,9	7,4		
Realizzazione di progetti innovativi	22,3	42,4	20,7	29,1		
Acquisizione di servizi reali	2,6	0,8	1,4	1,6		
Non dichiarato	28,4	0,0	0,0	9,5		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0		

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

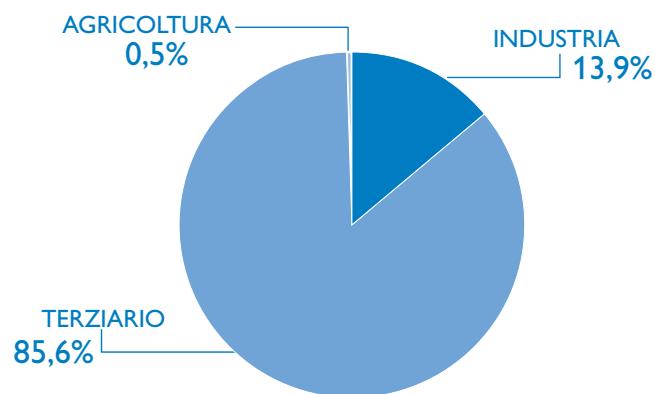
Le tipologie di domande che sono state più frequentemente ammesse rispetto a quelle presentate sono a pari merito l'avvio di nuove attività (75,6%) e la realizzazione di progetti innovativi (74,5%); seguono l'acquisto di attività preesistenti (62,7%) e l'acquisizione di servizi reali (45,5%). Il maggior peso delle domande agevolate su quelle ammesse appartiene alle acquisizioni di servizi reali (60%) ma corrisponde a un numero molto esiguo di domande (3). risultano significativi i fenomeni di agevolazione delle tipologie dell'avvio di nuove attività (57,4% delle domande ammesse); seguono le domande sulla realizzazione di progetti innovativi (28,9% delle domande ammesse). Meno di un quinto delle richieste di acquisto di attività preesistenti ammesse ha ricevuto l'agevolazione (18,8%).



1.3 I SETTORI PRODUTTIVI

Come abbiamo visto le domande presentate sono in grande maggioranza appartenenti al settore terziario (85,3%) seguito dall'industria (13,1%); solo 4 le domande presentate nel settore agricolo. L'ammissione è stata però più frequente nel caso di attività dell'industria (72,2% delle attività presentate sono state ammesse contro il 66,7% del terziario) mentre l'agevolazione è stata concessa a una quota di domande ammesse quasi simile sia per l'industria che per il terziario (44,6% e 45,5%). Se consideriamo solo le domande agevolate resta comunque preponderante la presenza di attività del terziario (85,3%).

Figura I-3 Domande finanziate per macrosettori in provincia di Milano



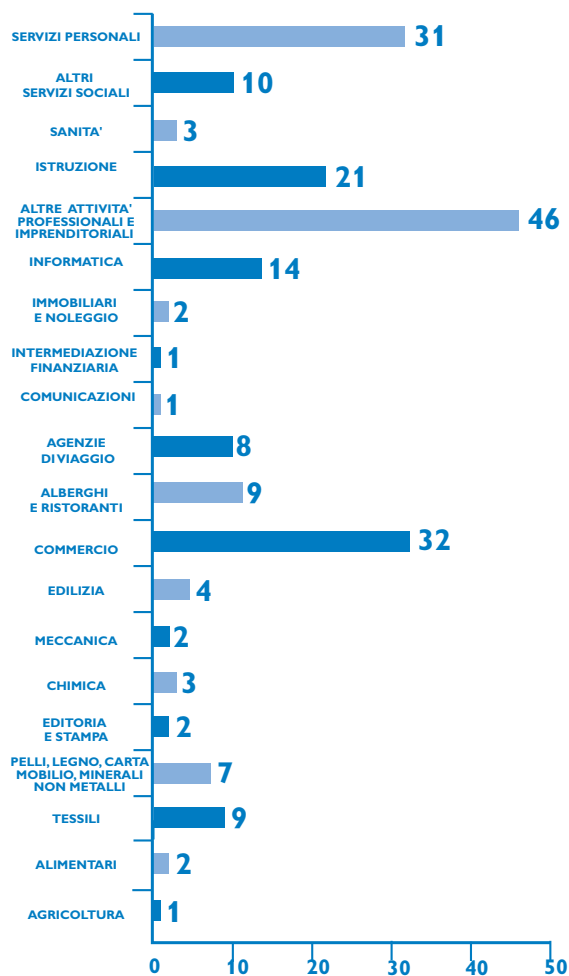
Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-9 Domande ammesse e finanziate per macrosettori in provincia di Milano

	Non ammessa	Ammessa		Totale	Ammesse su presentate	Agevolate su ammesse
		Non agevolata	Agevolata			
Agricoltura	2	1	1	4	50,0	50,0
Industria	25	36	29	90	72,2	44,6
Terziario	195	213	178	586	66,7	45,5
Non classificato	7	0	0	7	0,0	
Totale	229	250	208	687	66,7	45,4
Agricoltura	0,9	0,4	0,5	0,6		
Industria	10,9	14,4	13,9	13,1		
Terziario	85,2	85,2	85,6	85,3		
Non classificato	3,1	0,0	0,0	1,0		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0		

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Figura I-4 Numero domande finanziate per settore in provincia di Milano



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Il tasso di ammissione (dato dal numero di domande ammesse diviso quelle presentate) è superiore al 70% nella maggioranza dei settori (solo 4 sono al di sotto): spiccano per il numero di ammissioni elevate l'edilizia, l'istruzione, immobiliari e noleggio, la meccanica, l'informatica e la chimica.

Il numero di domande finanziate rispetto quelle ammesse è mediamente del 45,4%: risultano particolarmente premiate, in quanto più della metà delle domande ammesse è stata successivamente finanziata,

soprattutto attività del terziario (in cui la provincia risulta particolarmente specializzata) quali l'istruzione, gli altri servizi sociali, le altre attività professionali e imprenditoriali, le agenzie di viaggio e l'informatica. Nella manifattura spiccano l'edilizia, e il settore tessile (entrambi settori in cui però la provincia non risulta particolarmente specializzata).

Se consideriamo solo il numero di domande finanziate, i settori che presentano le più alte frequenze sono: altre attività professionali e imprenditoriali, commercio, servizi personali, istruzione.

Tabella I-10 Domande ammesse e finanziate in provincia di Milano: dati per settori

	Non ammessa	Ammessa		Totale	Ammesse su presentate	Agevolate su ammesse
		Non agevolata	Agevolata			
Agricoltura	2	1	1	4	50,0	50,0
Alimentari	2	3	2	7	71,4	40,0
Tessili	8	4	9	21	61,9	69,2
Pelli legno carta mobilio						
Minerali non metall	6	9	7	22	72,7	43,8
Editoria e stampa	2	3	2	7	71,4	40,0
Chimica	2	3	3	8	75,0	50,0
Riciclaggio	0	1	0	1	100,0	0,0
Meccanica	4	12	2	18	77,8	14,3
Edilizia	1	1	4	6	83,3	80,0
Commercio	63	69	32	164	61,6	31,7
Alberghi e ristoranti	27	27	9	63	57,1	25,0
Trasporti	2	0	0	2	0,0	0,0
Agenzie di viaggio	6	7	8	21	71,4	53,3
Comunicazioni	0	1	1	100	100,0	0,0
Intermediazione finanziaria	1	1	2	100	50,0	0,0
Immobiliari e noleggio	2	5	2	9	77,8	28,6
Informatica	9	13	14	36	75,0	51,9
Altre attività prof. li e imprendit. li	29	33	46	108	73,1	58,2
Istruzione	7	5	21	33	78,8	80,8
Sanità	4	3	3	10	60,0	50,0
Altri servizi sociali	6	6	10	22	72,7	62,5
Servizi personali	30	44	31	105	71,4	41,3
Totale	212	250	208	670	68,4	45,4

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-11 Investimenti previsti in valore assoluto e medio per domande agevolate in provincia di Milano

	Milano				Lombardia			
	Numero domande	Investimenti (milioni di lire)	%	Investimenti medi	Numero domande	Investimenti (milioni di lire)	%	Investimenti medi
Agricoltura	1	535	1,8	535,0	7	1.921	2,5	274,4
Industria	29	4721	16,1	162,8	102	19.201	25,5	188,2
Terziario	178	24036	82,1	135,0	429	54.214	72,0	126,4
Totale	208	29291	100,0	140,8	538	75.336	100,0	140,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

La sola domanda agevolata del settore agricolo prevede investimenti per 535 milioni di lire; l'investimento medio per il settore dell'industria è di 162 milioni e quello del terziario è un po' inferiore (135 milioni).

Tabella I-12 Contributo concesso in milioni di lire Provincia di Milano

	Milano				Lombardia			
	N°	Somma	%	Media	N°	Somma	%	Media
Agricoltura	1	243,8	1,7	243,8	7	827,4	2,2	118,2
Industria	29	2405,3	16,3	82,9	102	9461,2	25,6	92,8
Terziario	178	12106,3	82,0	68,0	429	26666,4	72,2	62,2
Totale	208	14755,5	100,0	70,9	538	36955,0	100,0	68,7

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

I contributi concessi alle domande agevolate in Provincia di Milano sono pari a 14.755 milioni. Non considerando l'unico caso di contributo erogato ad una attività del settore agricolo, risultano mediamente maggiori i contributi dati alle iniziative del settore industriale (82,9 in media contro il 68 del terziario).

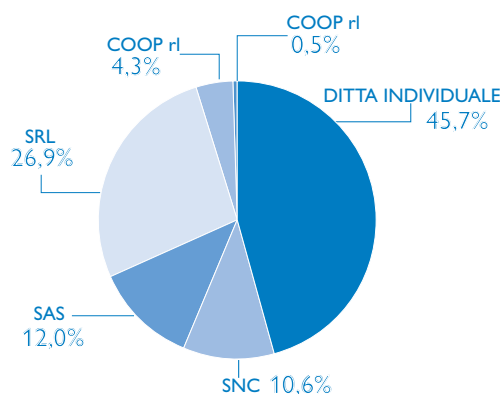


I.4 LE FORME GIURIDICHE E GLI INVESTIMENTI

La forma giuridica più frequente delle domande presentate è quella della ditta individuale seguita dalla società a responsabilità limitata; il tasso di ammissione (escludendo le forme giuridiche con meno di 5 domande) è particolarmente elevato per Srl (75,6%), seguite dalle Sas (69,7%), e dalle DI (63,9%). Relativamente alle domande finanziate la maggiore frequenza resta alle DI e anche il rapporto tra domande finanziate e ammesse premia queste forme giuridiche, essendo 47% per le DI, 45,3% per le Srl e 45,2% per le Sas.

Interessante evidenziare l'iter delle domande di cooperative a responsabilità limitata che, pur esigue nel numero attestandosi a sole 17 domande) presentano il secondo tasso di ammissione (70,6%) e il più elevato tasso di agevolazione (75%).

Figura I-5 Numero domande finanziate per settore in provincia di Milano



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-13 Domande presentate, ammesse e agevolate per forma giuridica in provincia di Milano

	Non ammessa	Ammessa		Totale	Ammesse su presentate	Agevolate su ammesse
		Non agevolata	Agevolata			
Individuale	114	107	95	316	63,9	47,0
Snc	Ditta 40	35	22	97	58,8	38,6
Sas	24	30	25	79	69,6	45,5
Srl	40	68	56	164	75,6	45,2
SpA	0	2	0	2	100,0	0,0
Srl a socio unico	1	3	0	4	75,0	0,0
Cooperativa a r.l.	5	3	9	17	70,6	75,0
Cooperativa	1	2	1	4	75,0	33,3
Non dichiarata	4	0	0	4	0,0	
Totale	229	250	208	687	66,7	45,4
Ditta Individuale	49,8	42,8	45,7	46,0		
Snc	17,5	14,0	10,6	14,1		
Sas	10,5	12,0	12,0	11,5		
Srl	17,5	27,2	26,9	23,9		
SpA	0,0	0,8	0,0	0,3		
Srl a socio unico	0,4	1,2	0,0	0,6		
Cooperativa a r.l.	2,2	1,2	4,3	2,5		
Cooperativa	0,4	0,8	0,5	0,6		
Non dichiarata	1,7	0,0	0,0	0,6		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0		

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-14 Ammesse e agevolate per classi di investimenti medi in provincia di Milano

	Domande ammesse				Domande agevolate			
	N°	Media	Somma	%	N°	Media	Somma	%
<= 50	93	32,4	3.016	3,9	41	35,9	1.472	5,0
51-100	96	75,4	7.238	9,4	59	74,6	4.403	15,0
101-300	187	177,9	33.276	43,2	84	173,6	14.584	49,8
301 - 500	74	374,6	27.721	36,0	23	360,7	8.297	28,3
501-1000	8	731,1	5.848	7,6	1	535,0	535	1,8
Totale	458	168,3	77.099	100,0	208	140,8	29.291	100,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Gli investimenti che vengono preventivati nelle domande ammesse sono mediamente di 168 milioni di lire: nella maggioranza relativa dei casi (43%) sono tra i 100 e 300 milioni e nel 36% dei casi sono tra i 300 e i 500 milioni. Le agevolazioni sono state concesse a domande che dichiarano investimenti mediamente più contenuti (140 milioni di lire) infatti sono quasi in maggioranza assoluta (49,8%) concessi a investimenti tra i 100 e 300 milioni. All'interno del territorio della provincia i contributi hanno premiato soprattutto le Srl e le Sas, successivamente le cooperative. Se invece confrontiamo con quanto avviene in Lombardia risultano leggermente premiate nel contributo medio solo le DI (57,9 milioni contro 54).

Tabella I-15 Contributo concesso in milioni di lire alle iniziative agevolate in provincia di Milano

	Provincia				Lombardia			
	N°	Media	Somma	%	N°	Media	Somma	%
Ditta								
individuale	57,9	95	5.504,5	37,3	54,0	280	15.118,1	40,9
Snc	57,5	22	1.266,1	8,6	60,2	62	3.732,2	10,1
Sas	80,9	25	2.023,4	13,7	85,9	49	4.211,2	11,4
Srl	94,6	56	5.299,0	35,9	99,0	125	12.377,4	33,5
Cooperativa a.r.l.	66,6	9	599,6	4,1	72,5	18	1.304,5	3,5
Cooperativa	62,8	1	62,8	0,4	46,4	2	92,8	0,3
Srl a socio unico					59,4	2	118,8	0,3
Totale	70,9	208	14.755,5	100,0	68,7	538	36.955,0	100,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità



I.5 CRITERI UTILIZZATI IN GRADUATORIA

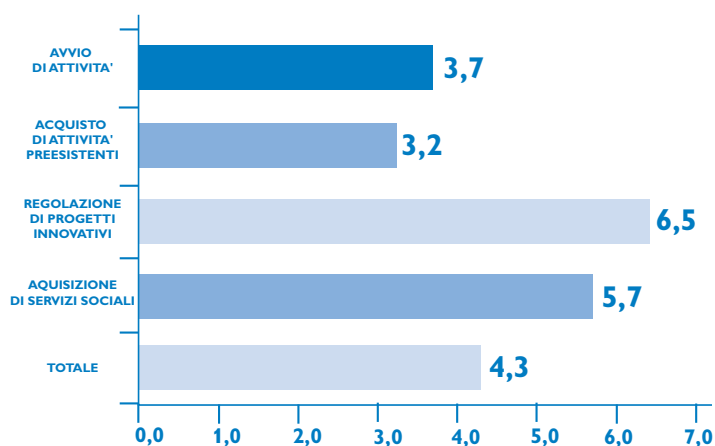
Tabella I-16 L'apporto occupazionale previsto dai progetti per cui è stato richiesto il finanziamento in provincia di Milano

	Numero domande presentate	Numero totale di nuovi occupati previsti	Percentuale degli occupati sul totale	Numero medio di nuovi occupati per domanda	Deviazione standard dei nuovi occupati	N° nuovi occupati per miliardo investito
Non ammessa	229	600,5	32,5	2,6	8	10,2
Ammessa e non finanziata	250	360,5	19,5	1,4	1,7	7,5
Agevolata	208	886,4	48,0	4,3	6,3	30,3
Totale	687	1847,4	100,0	2,7	6	13,6

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Le domande agevolate si preparano a creare nuova occupazione per 886 unità, mentre i progetti ammessi ma non finanziati avrebbero apportato un aumento occupazionale pari a 360 ULA. La media di nuovi occupati per domanda agevolata è pari a 4,3.

Figura I-6 Apporto occupazionale medio tra le diverse tipologie di iniziative agevolate in provincia di Milano



Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

I progetti agevolati che prevedono maggior incremento occupazionale sono del tipo realizzazioni progetti innovativi e acquisizione di servizi reali (decisamente superiore alla media essendo pari a 6,5 ULA). Seguono le acquisizioni di servizi reali (5,7), l'avvio di attività (3,7) e l'acquisizione di attività preesistenti (3,2).

Tabella I-17 L'apporto occupazionale previsto dai progetti per cui è stato richiesto il finanziamento in provincia di Milano, suddiviso per tipo di attività ed esito della domanda

	Numero domande presentate	Numero totale di nuovi occupati previsti	Percentuale degli occupati sul totale	Numero medio di nuovi occupati per domanda	Deviazione standard dei nuovi occupati
Avvio di attività					
Non ammessa	88	218,5	12,8	2,5	8,7
Ammessa e non finanziata	116	130,9	16,9	1,1	1,6
Agevolata	156	572,5	22,7	3,7	3,3
Totale	360	921,8	52,4	2,6	5,0
Acquisto di attività preesistenti					
Non ammessa	19	27,5	2,8	1,4	1,8
Ammessa e non finanziata	26	36,3	3,8	1,4	1,9
Agevolata	6	19,0	0,9	3,2	1,5
Totale	51	82,8	7,4	1,6	1,9
Realizzazione di progetti innovativi					
Non ammessa	51	223,5	7,4	4,4	11,2
Ammessa e non finanziata	106	193,3	15,4	1,8	1,8
Agevolata	43	278,0	6,3	6,5	12,1
Totale	200	694,8	29,1	3,5	8,2
Acquisizione di servizi reali					
Non ammessa	6	16,0	0,9	2,7	3,1
Ammessa e non finanziata	2	0,0	0,3	0,0	0,0
Agevolata	3	17,0	0,4	5,7	8,1
Totale	11	33,0	1,6	3,0	4,7
non dichiarato					
Non ammessa	65	115,0	9,5	1,8	4,7
Totale	65	115,0	9,5	1,8	4,7
Totale					
Non ammessa	229	600,5	32,5	2,6	8,0
Ammessa e non finanziata	250	360,5	19,5	1,4	1,7
Agevolata	208	886,4	48,0	4,3	6,3
Totale	687	1.847,4	100,0	2,7	6,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Le domande agevolate prevedono la creazione in fortissima maggioranza di posti di lavoro femminili (708 che rappresentano il 79,9% dei posti di lavoro) e c'è una significativa differenza tra domande ammesse e finanziate e domande ammesse e non finanziate: le prime prevedono una media di 3,4 nuove occupate per domanda, le seconde una media di 1 occupata.

Tabella I-18 L'apporto occupazionale femminile previsto dai progetti per cui è stato richiesto il finanziamento in Provincia di Milano

	Numero domande presentate	N° tot. di nuove occ. donne previste (ULA)	% occupate sul tot.	% nuove donne occupate sul tot.	N° medio di nuove occupate per domanda	Deviazione standard nuove occupate	N° occ. per miliardo investito
Non ammessa	229	474	33,0	79,0	2,1	6,3	8,1
Ammessa e non finanziata	250	255	17,7	70,8	1,0	1,2	5,3
Agevolata	207	708	49,3	79,9	3,4	5,3	24,2
Totale	686	1436	100,0	77,7	2,1	4,8	10,6

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Le iniziative a totale proprietà femminile sono state particolarmente premiate sia per l'ammissione che per la concessione di finanziamenti: l'85,1% delle domande agevolate è a totale partecipazione femminile come il 72,4% delle ammesse ma non finanziate. Le domande non ammesse invece presentano una bassa quota di iniziative tutte femminili (29,7%).

Tabella I-19 Esito delle domande di iniziative al 100% femminili in provincia di Milano

	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale
Sì	68	181	177	426
No	11	69	31	111
Non disponibile	150	0	0	150
Totale	229	250	208	687
% sì	29,7	72,4	85,1	62,0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

In provincia di Milano l'11,9% delle domande prevedeva azioni per la certificazione di qualità e il 15,3% per il commercio elettronico, con dimensioni simili al fenomeno lombardo; le prime domande sono state discretamente premiate (19,2% delle agevolate ha progettato azioni sulla qualità ambientale), un po' meno le seconde (18,8% delle finanziate hanno previsto azioni per la qualità ma anche il 16,6% delle non ammesse ne prevedeva).

Tabella I-20 Azioni sulla certificazione di qualità ed esito delle domande in provincia di Milano

	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale
No	64	221	168	453
Si	13	29	40	82
Non dichiarato	152	0	0	152
Totale	229	250	208	687
% sì	5,7	11,6	19,2	11,9

Tabella I-21 Azioni sul commercio elettronico ed esito delle domande in provincia di Milano

	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale
Non dichiarato	47	0	0	47
No	144	222	169	535
Si	38	28	39	105
Totale	229	250	208	687
% sì	16,6	11,2	18,8	15,3

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

	Agricoltura				Manifatturiero				Commercio				Totali
	a.a.	a.a.p.	p.a.i.	a.s.r.	a.a.	a.a.p.	p.a.i.	a.s.r.	a.a.	a.a.p.	p.a.i.	a.s.r.	
Brevetti				87,10	0,83			26,00	16,00	1,00			130,93
Impianti generali	150,00			337,00	24,75			2.656,45	161,97	918,24			4.248,41
Servizi reali				99,50	93,70			1.116,97	8,00	782,65	422,00		2.522,82
Opere murarie	80,00			203,52	19,30			1.749,26	101,19	527,39			2.680,65
Macchinari e attrezzature	305,00			3.000,00	683,02			10.837,27	386,20	2.553,86			1.7765,35
Software				78,20	100,90			1.181,36	10,00	453,26			1823,71
Oneri di progettazione e direzione lavori													
Studi di fattibilità e piani d'impresa				11,14	1,08			77,86		29,32			119,40
Totali	535,00			3.816,46	923,57			17.645,16	683,36	5.265,72	422,00		29.291,27

a.a. = avvio di attività
a.a.p. = acquisto di attività preesistente
p.a.i. = realizzazione di progetti aziendali innovativi
a.s.r. = acquisizione di servizi reali



I.6 APPROFONDIMENTO SUI COMUNI

Considerando i comuni della provincia di Milano si nota come le 687 domande presentate siano ampiamente diffuse sul territorio: si è ritenuto opportuno riaggregare i comuni secondo delle aree territorialmente omogenee e per questo motivo si è fatto riferimento ai raggruppamenti già utilizzati dal sistema integrato Mercurio che fornisce informazioni statistiche economiche e sociali sulla Provincia di Milano. Escludendo Milano città, che naturalmente accentra il maggior numero di domande presentate, ammesse e finanziate del territorio, si nota una forte concentrazione di domande presentate e agevolate in Brianza, seguita dalla Cintura Nord e dall'Alto Milanese. Prevalgono quindi i comuni del nord della provincia rispetto a quelli del sud nell'esito delle domande.

I Comuni che presentano il maggior apporto occupazionale medio per domanda agevolata sono Vimercate, Rho, Parabiago e Sesto San Giovanni; i Comuni che presentano il maggior apporto occupazionale medio femminile per domanda agevolata sono ancora Sesto San Giovanni, Vimercate e Rho a cui si aggiunge Bollate.

I Comuni che presentano il maggior contributo medio concesso per domanda agevolata sono Seregno, Rho, Castano Primo, Legnano, Desio e Parabiago, mentre i Comuni che presentano il maggior investimento medio previsto per domanda agevolata sono Seregno, Rho, Legnano, Castano Primo, Parabiago.

Tabella I-22 Esito delle domande nei comuni della provincia di Milano per zone e comprensori (definizione del sistema integrato "Mercurio")

Zona	Comprensorio	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale	% sul totale	Ammesse su presentate	Agevolate su ammesse
Milano	Milano città	109	112	111	332	48,3	67,2	49,8
Magentino	Abbiategrasso	6	3	3	12	1,7	50,0	50,0
Abbiatense	Corsico	12	5	2	19	2,8	36,8	28,6
	Magenta	3	10	4	17	2,5	82,4	28,6
Totale		21	18	9	48	7,0	56,3	33,3
Alto	Castano Primo	6	5	3	14	2,0	57,1	37,5
Milanese	Legnano	4	12	9	25	3,6	84,0	42,9
	Parabiago	3	8	1	12	1,7	75,0	11,1
Totale		13	25	13	51	7,4	74,5	34,2

Zona	Comprensorio	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale	% sul totale	Ammesse su presentate	Agevolate su ammesse
Cintura Nord	Bollate	7	1	4	12	1,7	41,7	80,0
	Cinisello							
	Balsamo	9	9	4	22	3,2	59,1	30,8
	Rho	6	8	7	21	3,1	71,4	46,7
	Sesto San Giovanni	3	1	1	5	0,7	40,0	50,0
Totale		25	19	16	60	8,7	58,3	45,7
Brianza	Magenta		1		1	0,1	100,0	0,0
	Carate Brianza	6	6	9	21	3,1	71,4	60,0
	Desio	5	8	4	17	2,5	70,6	33,3
	Monza	12	15	13	40	5,8	70,0	46,4
	Seregno	3	10	2	15	2,2	80,0	16,7
	Vimercate	3	5	8	16	2,3	81,3	61,5
Totale		29	45	36	110	16,0	73,6	44,4
Direttrice Est	Cassano D'adda	6	3	3	12	1,7	50,0	50,0
	Cernusco Sul Naviglio	10	13	9	32	4,7	68,8	40,9
Totale		16	16	12	44	6,4	63,6	42,9
Sud Milano	Rozzano	9	7	6	22	3,2	59,1	46,2
	San Donato	7	8	5	20	2,9	65,0	38,5
Totale		16	15	11	42	6,1	61,9	42,3
Totale Provincia		229	250	208	687	100,0	66,7	45,4

Fonte: elaborazioni Lorenzo Rossignoli su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-23 Esito delle domande nei comuni della provincia di Milano

	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale	% sul totale	Ammesse/ presentate	Agevolate/ ammesse
Totale	229	250	208	687	100	66,7	45,4
Milano	109	112	111	332	48,3	67,2	49,8
Monza	8	14	4	26	3,8	69,2	22,2
Legnano	3	6	7	16	2,3	81,3	53,8
Cinisello Balsamo	5	3	1	9	1,3	44,4	25
Cesano Boscone	4	3		7	1	42,9	0
Pieve Emanuele	2	4	1	7	1	71,4	20
Rho	1	4	2	7	1	85,7	33,3
Abbiategrasso	3	1	2	6	0,9	50	66,7
Bresso	2	2	2	6	0,9	66,7	50
Giussano	2	2	2	6	0,9	66,7	50
Magenta	1	3	2	6	0,9	83,3	40
Opera	3	2	1	6	0,9	50	33,3
Rozzano	3	1	2	6	0,9	50	66,7
Seregno	1	4	1	6	0,9	83,3	20
Carate Brianza	1	2	2	5	0,7	80	50
Cernusco sul Naviglio	0	2	3	5	0,7	100	60
Cesano Maderno	1	3	1	5	0,7	80	25
Desio	1	2	2	5	0,7	80	50
Lainate	1		4	5	0,7	80	100
Lissone	2	1	2	5	0,7	60	66,7
Paderno Dugnano	2	3		5	0,7	60	0
Pioltello	3	1	1	5	0,7	40	50
San Giuliano Milanese	3	1	1	5	0,7	40	50
Vimercate	1	1	3	5	0,7	80	75
Brugherio	0	1	3	4	0,6	100	75
Castano Primo	2	1	1	4	0,6	50	50
Cornate d'Adda	1	1	2	4	0,6	75	66,7
Meda	2	2		4	0,6	50	0

PROVINCIA DI MILANO

	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale	% sul totale	Ammesse/ presentate	Agevolate/ ammesse
Melegnano	0	3	1	4	0,6	100	25
Novate Milanese	3	1		4	0,6	25	0
Parabiago	1	2	1	4	0,6	75	33,3
San Donato Milanese	2	1	1	4	0,6	50	50
San Vittore Olona	1	2	1	4	0,6	75	33,3
Segrate	1	2	1	4	0,6	75	33,3
Sesto San Giovanni	3		1	4	0,6	25	100
Trezzano sul Naviglio	2	1	1	4	0,6	50	50
Agrate Brianza	0	1	2	3	0,4	100	66,7
Arese	0	2	1	3	0,4	100	33,3
Assago	2		1	3	0,4	33,3	100
Bareggio	1	2		3	0,4	66,7	0
Besana in Brianza	1		2	3	0,4	66,7	100
Cassano d'Adda	3			3	0,4	0	
Cavenago di Brianza	1	1	1	3	0,4	66,7	50
Corsico	3			3	0,4	0	
Garbagnate Milanese	2		1	3	0,4	33,3	100
Gorgonzola	3			3	0,4	0	
Nerviano	0	3		3	0,4	100	0
Rescaldina	0	2	1	3	0,4	100	33,3
Villasanta	1		2	3	0,4	66,7	100
Arconate	1	1		2	0,3	50	0
Arluno	0	2		2	0,3	100	0
Biassono	1		1	2	0,3	50	100
Bollate	1		1	2	0,3	50	100
Bovisio-Masciago	1	1		2	0,3	50	0
Bussero	1	1		2	0,3	50	0
Busto Garolfo	1	1		2	0,3	50	0
Carnate	1		1	2	0,3	50	100
Carugate	0	1	1	2	0,3	100	50
Cassina de' Pecchi	1	1		2	0,3	50	0
Corbetta	0		2	2	0,3	100	100

	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale	% sul totale	Ammesse/ presentate	Agevolate/ ammesse
Cormano	0	1	1	2	0,3	100	50
Cornaredo	1	1		2	0,3	50	0
Gessate	0	2		2	0,3	100	0
Lentate sul Seveso	0	2		2	0,3	100	0
Locate di Triulzi	0		2	2	0,3	100	100
Magnago	0	1	1	2	0,3	100	50
Marcallo con Casone	0	2		2	0,3	100	0
Misinto	0	2		2	0,3	100	0
Motta Visconti	0	2		2	0,3	100	0
Paullo	0	1	1	2	0,3	100	50
Pessano con Bornago	0	1	1	2	0,3	100	50
San Colombano al Lambro	1		1	2	0,3	50	100
Senago	1		1	2	0,3	50	100
Settimo Milanese	2			2	0,3	0	
Solaro	1	1		2	0,3	50	0
Triuggio	0		2	2	0,3	100	100
Turbigo	0	2		2	0,3	100	0
Vanzaghello	2			2	0,3	0	
Varedo	1		1	2	0,3	50	100
Verano Brianza	1	1		2	0,3	50	0
Vermezzo	1		1	2	0,3	50	100
Villa Cortese	1	1		2	0,3	50	0
Albate	0		1	1	0,1	100	100
Arcore	0	1		1	0,1	100	0
Bellinzago Lombardo	1			1	0,1	0	
Bellusco	0	1		1	0,1	100	0
Besate	1			1	0,1	0	
Briosco	0	1		1	0,1	100	0
Buccinasco	0	1		1	0,1	100	0
Busnago	0	1		1	0,1	100	0
Cambiago	0	1		1	0,1	100	0
Canegrate	0	1		1	0,1	100	0

	Non ammessa	Ammessa e non finanziata	Agevolata	Totale	% sul totale	Ammesse/ presentate	Agevolate/ ammesse
Cerro Maggiore	0	1		1	0,1	100	0
Cesate	0		1	1	0,1	100	100
Cologno Monzese	0	1		1	0,1	100	0
Concorezzo	0		1	1	0,1	100	100
Cuggiono	1			1	0,1	0	
Cusago	1			1	0,1	0	
Dairago	0	1		1	0,1	100	0
Dresano	0	1		1	0,1	100	0
Gaggiano	1			1	0,1	0	
Inzago	0		1	1	0,1	100	100
Lacchiarella	1			1	0,1	0	
Mediglia	1			1	0,1	0	
Melzo	1			1	0,1	0	
Mesero	1			1	0,1	0	
Muggiò	0	1		1	0,1	100	0
Nosate	0		1	1	0,1	100	100
Pero	0	1		1	0,1	100	0
Pogliano Milanese	1			1	0,1	0	
Renate	1			1	0,1	0	
Rodano	0		1	1	0,1	100	100
Seveso	0		1	1	0,1	100	100
Trezzano Rosa	1			1	0,1	0	
Vaprio d'Adda	0	1		1	0,1	100	0
Vedano al Lambro	0		1	1	0,1	100	100
Vignate	0	1		1	0,1	100	0
Vimodrone	0		1	1	0,1	100	100
Vittuone	0	1		1	0,1	100	0
Vizzolo Predabissi	0	1		1	0,1	100	0

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-24 Apporto occupazionale, investimenti e contributi concessi alle domande agevolate nei comuni della provincia di Milano per zone e comprensori (definizione del sistema integrato "Mercurio")

Zona	Comprensorio	N° tot. occupanti (ULA)	N° tot. occupate donne (ULA)	Tot. contributo concesso in milioni di lire	Investimenti totali in milioni di lire
Milano	Milano città	465,5	408,0	7796,5	15914,8
Magentino					
Abbiatense	Abbiategrasso	10,5	8,5	200,2	406,1
	Corsico	3,0	3,0	38,6	72,0
	Magenta	9,0	9,0	137,0	370,0
Totale		22,5	20,5	375,8	848,0
Alto Milanese					
	Castano Primo	10,5	7,0	311,6	524,1
	Legnano	37,8	30,8	879,1	1.654,3
	Parabiago	6,0	1,0	85,0	170,0
Totale		54,3	38,8	1275,7	2.348,4
Cintura Nord					
	Bollate	18,0	18,0	196,2	392,4
	Cinisello Balsamo	9,5	7,5	287,2	633,0
	Rho	50,5	27,5	750,3	1.478,0
	Sesto San Giovanni	6,0	6,0	48,5	100,5
Totale		84,0	59,0	1282,1	2.603,9
Brianza					
	Carate Brianza	32,0	27,0	618,0	926,8
	Desio	15,0	12,0	379,8	634,7
	Monza	52,2	44,7	809,2	1.550,5
	Seregno	4,6	3,6	278,4	470,6
	Vimercate	65,6	31,3	568,2	1.230,8
Totale		169,4	118,6	2653,5	4.813,3
Direttrice Est					
	Cassano D'adda	7,8	5,8	183,0	333,8
	Cernusco Sul Naviglio	36,7	27,7	594,9	1.217,0
Totale		44,5	33,5	777,9	1.550,8
Sud Milano					
	Rozzano	30,2	21,2	384,9	794,2
	San Donato	16,0	8,0	208,9	417,9
Totale		46,2	29,2	593,8	1.212,1
Totale Provincia		886,4	707,6	14.755,5	29.291,3

Fonte: elaborazioni Lorenzo Rossignoli su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-25 Apporto occupazionale, investimenti e contributi concessi alle domande agevolate nei comuni della provincia di Milano

	N° tot. occupanti (ULA)	N° tot. occupate donne (ULA)	Tot. contributo concesso in milioni di lire	Investimenti totali in milioni di lire
Totale provincia	886,4	707,6	14.755,5	29.291,3
Milano	465,5	408,0	7.796,5	1.5914,8
Agrate Brianza	50,1	16,8	219,9	563,8
Rho	28,0	5,0	203,1	420,3
Legnano	27,8	20,8	635,6	1.191,3
Brugherio	18,7	14,2	223,0	456,2
Monza	16,0	14,0	221,6	450,8
Pieve Emanuele	15,0	6,0	167,1	350,2
Lainate	14,5	14,5	353,1	661,7
Cernusco sul Naviglio	12,0	12,0	244,8	492,9
Senago	12,0	12,0	71,4	142,8
Carate Brianza	11,0	8,0	142,8	238,0
Rozzano	10,2	10,2	125,2	258,7
San Giuliano Milanese	10,0	2,0	68,8	137,7
Abbiategrasso	9,0	7,0	189,4	384,4
Rodano	9,0	1,0	107,0	218,0
Carugate	8,7	8,7	92,8	185,5
Arese	8,0	8,0	194,0	396,0
Lissone	8,0	8,0	151,2	252,3
San Vittore Olona	8,0	8,0	171,5	343,0
Triuggio	8,0	8,0	299,6	445,7
Varedo	7,0	4,0	192,0	320,0
Albate	6,0	6,0	39,0	65,0
Concorezzo	6,0	6,0	68,1	136,2
Corbetta	6,0	6,0	92,5	195,0
Desio	6,0	6,0	142,2	238,7
Magnago	6,0	3,0	202,0	341,5
Parabiago	6,0	1,0	85,0	170,0

	N° tot. occupanti (ULA)	N° tot. occupate donne (ULA)	Tot. contributo concesso in milioni di lire	Investimenti totali in milioni di lire
Sesto San Giovanni	6,0	6,0	48,5	100,5
Vimercate	6,0	5,0	136,0	272,0
Cornate d'Adda	5,0	3,0	79,9	111,5
Besana in Brianza	4,0	4,0	87,4	96,0
Bollate	4,0	4,0	55,0	110,0
Bresso	4,0	4,0	52,3	108,2
Cormano	4,0	2,0	202,0	459,0
Locate di Triulzi	4,0	4,0	62,6	125,3
Pessano con Bornago	4,0	3,0	79,3	158,6
Villasanta	4,0	3,0	64,1	132,8
Biassono	3,5	3,5	83,0	147,8
Giussano	3,0	1,0	49,2	82,1
Magenta	3,0	3,0	44,5	175,0
Nosate	3,0	3,0	69,6	116,0
Inzago	2,8	2,8	103,1	222,3
Seregno	2,6	1,6	149,1	255,1
Carnate	2,0	2,0	110,6	224,0
Cesano Maderno	2,0	2,0	45,6	76,0
Melegnano	2,0	2,0	19,5	39,1
Rescaldina	2,0	2,0	72,0	120,0
San Donato Milanese	2,0	2,0	91,0	182,0
Seveso	2,0	2,0	129,3	215,5
Trezzano sul Naviglio	2,0	2,0	20,0	40,0
Vedano al Lambro	2,0	2,0	66,4	110,6
Castano Primo	1,5	1,0	39,9	66,6
Cavenago di Brianza	1,5	1,5	33,6	34,7
Cinisello Balsamo	1,5	1,5	32,9	65,8
Vermezzo	1,5	1,5	10,8	21,7
Assago	1,0	1,0	18,6	32,0
Cesate	1,0	1,0	34,5	69,0
Garbagnate Milanese	1,0	1,0	35,3	70,6

	N° tot. occupanti (ULA)	N° tot. occupate donne (ULA)	Tot. contributo concesso in milioni di lire	Investimenti totali in milioni di lire
Garbagnate Milanese	1,0	1,0	35,3	70,6
Opera	1,0	1,0	30,0	60,0
Paullo	1,0	1,0	14,2	28,3
Pioltello	1,0	1,0	35,9	71,7
San Colombano al Lambro	1,0	1,0	15,4	30,7
Segrate	1,0	1,0	7,8	15,6
Vimodrone	1,0	1,0	27,4	74,7

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-26 Apporto occupazionale medio, investimenti medi e contributi medi concessi alle domande agevolate nei comuni della provincia di Milano per zone e comprensori (definizione del sistema integrato "Mercurio")

Zona	Comprensorio	N° medio. occupanti (ULA)	N° medio. occupate donne (ULA)	Contributo medio concesso in milioni di lire	Investimenti medi in milioni di lire
Milano	Milano città	4,2	3,7	70,2	143,4
Magentino					
Abbiatense	Abbiategrasso	3,5	2,8	66,7	135,4
	Corsico	1,5	1,5	19,3	36,0
	Magenta	2,3	2,3	34,3	92,5
Totale		2,5	2,3	41,8	94,2
Alto Milanese					
	Castano Primo	3,5	2,3	103,9	174,7
	Legnano	4,2	3,4	97,7	183,8
	Parabiago	6,0	1,0	85,0	170,0
Totale		4,2	3,0	98,1	180,6

Zona	Comprensorio	N° medio. occupanti (ULA)	N° medio. occupate donne (ULA)	Contributo medio concesso in milioni di lire	Investimenti medi in milioni di lire
Cintura Nord	Bollate	4,5	4,5	49,0	98,1
	Cinisello Balsamo	2,4	1,9	71,8	158,3
	Rho	7,2	3,9	107,2	211,1
	Sesto San Giovanni	6,0	6,0	48,5	100,5
	Totale	5,3	3,7	80,1	162,7
Brianza	Carate Brianza	3,6	3,0	68,7	103,0
	Desio	3,8	3,0	95,0	158,7
	Monza	4,0	3,4	62,2	119,3
	Seregno	2,3	1,8	139,2	235,3
	Vimercate	8,2	3,9	71,0	153,8
Totale	4,7	3,3	73,7	133,7	
Direttrice Est	Cassano D'adda	2,6	1,9	61,0	111,3
	Cernusco Sul Naviglio	4,1	3,1	66,1	135,2
Totale	3,7	2,8	64,8	129,2	
Sud Milano	Rozzano	5,0	3,5	64,2	132,4
	San Donato	3,2	1,6	41,8	83,6
Totale	4,2	2,7	54,0	110,2	
Totale Provincia		4,3	3,4	70,9	140,8

Fonte: elaborazioni Area Ricerca Formaper su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-27 Tipologia di attività delle domande agevolate nei comuni della provincia di Milano per zone e comprensori (definizione di “Mercurio”)

Zona	Comprensorio	Avvio di attività	Acquisto di attività preesistenti	Realizzazione di progetti innovativi	Acquisizione di servizi reali	Tot.
Milano	Milano città	80	5	24	2	111
Magentino						
Abbiatense	Abbiategrasso	2		1		3
	Corsico	1			1	2
	Magenta	2		2		4
Totale		5		3	1	9
Alto Milanese						
	Castano Primo	3				3
	Legnano	6		3		9
	Parabiago	1				1
Totale		10		3		13
Cintura Nord						
	Bollate	4				4
	Cinisello Balsamo	3		1		4
	Rho	7				7
	Sesto San Giovanni	1				1
Totale		15		1		16
Brianza						
	Carate Brianza	8		1		9
	Desio	4				4
	Monza	10		3		13
	Seregno	1		1		2
	Vimercate	4		4		8
Totale		27		9		36
Direttrice						
Est						
	Cassano D'adda	2		1		3
	Cernusco Sul Naviglio	8		1		9
Totale		10		2		12
Sud Milano						
	Rozzano	5		1		6
	San Donato	4	1			5
Totale		9	1	1		11
Totale Provincia		156	6	43	3	208

Fonte: elaborazioni Lorenzo Rossignoli su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità

Tabella I-28 Tipologia di attività delle domande agevolate nei comuni della provincia di Milano

	Avvio di attività preesistenti	Acquisto di attività innovativi	Realizzazione di progetti reali	Acquisizione di servizi	Tot.
Totale	156	6	43	3	208
Milano	80	5	24	2	111
Legnano	5		2		7
Lainate	4				4
Monza	3		1		4
Brugherio	2		1		3
Cernusco sul Naviglio	3				3
Vimercate	3				3
Abbiategrasso	1		1		2
Agrate Brianza	0		2		2
Besana in Brianza	2				2
Bresso	2				2
Carate Brianza	2				2
Corbetta	1		1		2
Cornate d'Adda	1		1		2
Desio	2				2
Giussano	1		1		2
Lissone	2				2
Locate di Triulzi	2				2
Magenta	1		1		2
Rho	2				2
Rozzano	1		1		2
Triuggio	2				2
Villasanta	1		1		2
Albate	1				1
Arese	1				1
Assago	0			1	1

	Avvio di attività preesistenti	Acquisto di attività innovativi	Realizzazione di progetti reali	Acquisizione di servizi	Tot.
Biassono					
Bollate					
Carnate					
Carugate					
Castano Primo					
Cavenago di Brianza	0				
Cesano Maderno					
Cesate					
Cinisello Balsamo	0				
Concorezzo	0				
Cormano					
Garbagnate Milanese					
Inzago					
Magnago					
Melegnano	0				
Nosate					
Opera					
Parabiago					
Paullo					
Pessano con Bornago	0				
Pieve Emanuele					
Pioltello					
Rescaldina					
Rodano					
San Colombano al Lambro					
San Donato Milanese					
San Giuliano Milanese					
San Vittore Olona	0				
Segrate					

	Avvio di attività preesistenti	Acquisto di attività innovativi	Realizzazione di progetti reali	Acquisizione di servizi	Tot.
Senago					
Seregno	0				
Sesto San Giovanni					
Seveso					
Trezzano sul Naviglio					
Varedo					
Vedano al Lambro					
Vermezzo					
Vimodrone					

Fonte: elaborazioni Lorenzo Rossignoli su dati DG Giovani, Sport e Pari Opportunità